



Allegato alla determina n. 508 del 17/09/2012

Invito a coprogettare rivolto ai soggetti del Terzo Settore aderenti ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano per la realizzazione del Progetto/ Servizio “Protezioni Giuridiche”

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, il Comune di Pioltello, in qualità di Ente Capofila per la realizzazione del Piano di Zona 2012/2014 del Distretto Sociale Est Milano, Comuni di Pioltello, Segrate, Rodano e Vimodrone (d'ora in avanti denominato Comune di Pioltello), indice una pubblica istruttoria per la selezione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di azioni innovative e sperimentali da realizzare nell'ambito del Progetto “ Protezioni Giuridiche” relativa a:

- Attività di orientamento, informazione e formazione sull'istituto dell'amministrazione di sostegno rivolte alla cittadinanza, ai Comuni ed alle realtà dell'associazionismo e della cooperazione sociale operanti sul territorio.
- Presa in carico e gestione delle Amministrazioni di Sostegno assegnate dal Tribunale Ordinario ai Sindaci, o altro personale degli enti, dei Comuni afferenti al Distretto Sociale Est Milano.

Premesso che:

- L'amministrazione di sostegno è un istituto sempre più utilizzato dalle famiglie e dalle istituzioni pubbliche al fine di sostenere le fragilità psico-socio-sanitarie delle persone, rispettando le capacità residue e le soggettività personali garantite dai provvedimenti emessi dai Giudici Tutelari.
- Il Distretto Sociale Est Milano, dall'anno 2004, promuove interventi pubblici di studio, approfondimento e formazione, relativi alla L. 6/2004 ed al ruolo dell'amministratore di Sostegno.
- Con il Piano di Zona 2009-2011 Il Distretto Sociale Est Milano ha avviato la sperimentazione del servizio di Protezione Giuridica;
- Si intende valorizzare l'esperienza sino ad ora maturata, ridefinire il servizio in base alle necessità rilevate ed alle domande espresse in questi anni dalla cittadinanza e dai Comuni.
- E' obiettivo del Distretto Sociale dare continuità all'utilizzo dei bandi di co-progettazione come strumento di selezione degli enti gestori dei servizi a carattere distrettuale rispondendo alla esigenza ed alla volontà:
 - di stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi di sostegno alla protezione ed alla promozione del benessere individuale delle persone con svantaggio psico-socio-sanitario.
 - di favorire, attraverso la Protezione Giuridica, il sostegno alle persone svantaggiate ed alle loro famiglie, come elemento qualificante nella costruzione di un modello comunitario di sviluppo della solidarietà sociale.



- di sostenere la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni del terzo settore in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale nel territorio distrettuale, entro le regole pubbliche ed operando attraverso logiche di condivisione e di collaborazione con gli Enti Locali.

La co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto, il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti, viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo, mettendo a disposizione risorse proprie e attivandosi nel reperimento di ulteriori risorse allo scopo di ampliare la gamma dei servizi alla cittadinanza ed offrire soluzioni progettuali in linea con i bisogni emergenti del territorio.

Il Comune di Pioltello, pertanto, nell'ambito delle sue funzioni in materia sociale e con riferimento:

- all'art. 118 della Costituzione Italiana;
- Alla L. 9 gennaio 2004 n. 6
- all'art. 119 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 "T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- all'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce, tra l'altro, ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione di risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della stessa legge;
- all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328 che prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi";
- alla Legge 07/11/2000 n.327;
- al D.M. 09/03/2001, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 77 del 02/04/2001;
- alla D.G.R. 2505 del 16/11/2011 "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-14 ;
- Agli obiettivi specifici previsti dal Piano di Zona 2012-14 approvato dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Est Milano;

indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore che abbiano aderito, a seguito della procedura ad evidenza pubblica già esperita da questo Distretto, ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano, relativamente al Piano di Zona 2012/2014, disponibili alla co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nel settore delle politiche sociali, con particolare riferimento all'area della tutela delle persone in condizione di fragilità, non autosufficienti e/o con svantaggi che ne limitano, anche parzialmente, l'autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, così come definite dall' art.1 dalla legge n. 6 del 9 gennaio 2004.



ART. 1 - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DENOMINATO “PROTEZIONI GIURIDICHE”.

a) Finalità

L'Ufficio di Protezione Giuridica si configura come servizio distrettuale che svolge una duplice funzione:

- Informare, orientare e supportare la cittadinanza e le famiglie che hanno l'esigenza di approfondire e/o avviare formale richiesta al Tribunale Ordinario di attribuzione dell'Amministrazione di Sostegno. Le funzioni di orientamento ed informazione dello sportello sono aperte anche ad associazioni, cooperative e gruppi di volontariato operanti nel territorio distrettuale. Il servizio collaborerà e fornirà consulenze anche agli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni appartenenti al Distretto Sociale Est Milano .
- Gestire le amministrazione di sostegno assegnate dai Giudici Tutelari a Sindaci, assessori o altro personale dipendente delle Amministrazioni Comunali, che per delega diretta del Tribunale verranno assunte dal responsabile operativo del servizio Ufficio di Protezione Giuridica. I casi gestiti per conto delle Amministrazioni Comunali, indicativamente, non supereranno il n. di 23 suddivise per quote proporzionali al numero di abitanti dei singoli comuni, salvo diversi accordi che verranno regolati attraverso la convenzione per la gestione del servizio con il soggetto individuato dal presente bando di co-progettazione.

b) Destinatari

Tutti i cittadini , le famiglie, le organizzazioni della società civile ed i Comuni del Distretto Sociale Est Milano .

c) Le azioni

Il servizio opererà su tre livelli:

- Orientamento e Consulenza alle famiglie, alla cittadinanza, alle organizzazioni della società civile ed alle istituzioni :
- Informazioni sull'Amministrazione di Sostegno.
- Informazioni legali e fiscali sugli esiti del procedimento di nomina di un amministratore di sostegno.
- Orientamento tecnico agli amministratori di sostegno in relazione alla rete dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari, sia di natura domiciliare che residenziale.

Inoltre l'U.P.G. potrà fornire i seguenti servizi alle famiglie a titolo oneroso, previo assenso dell'Ufficio di Piano relativamente agli importi richiesti per singolo intervento che saranno regolati in fase di sottoscrizione della convenzione per la gestione del servizio;

- Consulenza diretta alla compilazione della documentazione da presentare al Tribunale per la richiesta di nomina di un amministratore di sostegno.
- Verifica ex ante della documentazione.
- Consulenza diretta alla tenuta del rendiconto annuale da presentare al Giudice Tutelare.



- Consulenza legale e fiscale all'amministratore di sostegno per una corretta gestione del patrimonio.
- Gestione diretta delle amministrazioni di sostegno conferite mediante delega a persona fisica ivi operante delle funzioni attribuite ai Comuni inerenti le Amministrazioni di sostegno.
- Coordinamento e raccordo con l'Ufficio di Piano e partecipazione ai Tavoli di verifica e co-progettazione nelle aree anziani, disabilità e salute mentale.

d) tempi di realizzazione

La durata prevista per la gestione del servizio oggetto del presente bando di co-progettazione è di un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione per la gestione del servizio.

e) Funzioni previste e risorse economiche destinate alla realizzazione degli interventi coprogettati e corrispettivi previsti

L'importo previsto per la realizzazione del progetto/servizio ammonta complessivamente a € 28.000,00 (IVA inclusa).

Tale importo è comprensivo delle eventuali prestazioni professionali, tecniche, logistiche ed amministrative. per la gestione delle amministrazioni di sostegno e l'espletamento delle funzioni di orientamento e informazioni al territorio.

Il co-finanziamento previsto non potrà essere inferiore al 20% dell'ammontare complessivo dell'appalto (5.600,00 €).

Il locale destinato al servizio di Protezioni Giuridiche dovrà avere sede in uno dei Comuni afferenti al Distretto Sociale Est Milano e spazi idonei per l'accoglienza dell'utenza e per il lavoro amministrativo.

Funzioni Previste
Gestioni Amministrazioni di Sostegno <ul style="list-style-type: none">• Gestione compiti propri dell'AdS determinati dal Tribunale• Verifica con responsabile e Coordinatore del Piano di Zona del Distretto Sociale Est Milano.• Incontri con gli operatori dei servizi comunali• Rapporti con il Tribunale per quanto di competenza dell'amministratore di sostegno• Colloqui con l'avvocato• Colloqui con il commercialista• Gestione amministrativa• Registro di protocollo della documentazione.• Ulteriori aspetti progettuali proposti dai soggetti partecipanti al bando di co-progettazione
GESTIONE INFORMAZIONI E ORIENTAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Gestione sportelli per il ricevimento pubblico (fino a 38 ore annue riconvertibili in altre prestazioni se non utilizzate)• Eventuale predisposizione e gestione di ulteriori strumenti informativi (sito internet , news letter informatiche, recapiti telefonici, pubblicazioni, manifesti, volantini ecc...)• Ulteriori aspetti progettuali proposti dai soggetti partecipanti al bando di co-progettazione
CONSULENZE, LEGALI, FISCALI ECC.



- Il soggetto co-progettante perfezionerà accordi, convenzioni o altra forma di rapporto con professionisti, studi legali e fiscali, necessari per la gestione delle Amministrazioni di Sostegno.

Co-Finanziamento (*)

- Ufficio per ricevimento pubblico
- Utenze; Telefonia, trasporti
- Materiale di consumo e manutenzione PC e stampante
- Predisposizione di uno studio di fattibilità gestionale-organizzativo per la costituzione di una Fondazione (o altro soggetto giuridico individuato dal testo Unico degli Enti Locali – L. 267/2000) per la gestione delle amministrazioni di sostegno.
- Proposte ulteriori

(*) Il co-finanziamento può variare nelle singole voci, fermo restando l'importo complessivo .

Relativamente ai costi per marche da bollo, trasporti, parcheggi e tutte le spese necessarie per l'espletamento delle funzioni di amministratore di sostegno, il soggetto incaricato concorderà con il Giudice Tutelare la possibilità di recuperare tali somme dalle persone amministrate.

In caso di soggetti impossibilitati a far fronte a tali costi, l'Amministratore di Sostegno concorderà con il Comune di residenza dell'amministrato eventuali rimborsi spese.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione dell'organizzazione complessiva del Servizio di "Protezione Giuridica" del Distretto Sociale Est Milano.

In particolare la co-progettazione declinerà quanto sopra descritto e specificato nell'art.1 del presente invito e nello specifico:

- l'assetto organizzativo e gli strumenti atti a migliorare l'orientamento, l'informazione e la formazione relativa all'istituto dell'amministrazione di sostegno nei confronti della cittadinanza, delle organizzazioni della società civile e delle istituzioni ;
- la puntuale definizione dei criteri e delle modalità operative e gestionali di raccordo tra il servizio di Protezione Giuridica, i Comuni (Sindaci) deleganti la funzione di Amministratore di Sostegno, e il Distretto Sociale Est Milano in tutte le sue articolazioni (Ufficio di Piano, Tavolo Tecnico, Tavoli di progettazione partecipata, Tavolo del Terzo Settore).

La manifestazione di interesse a coprogettare dovrà essere formalizzata secondo le indicazioni del successivo art. 5.

Nell'elaborazione della proposta progettuale, è auspicabile attenersi alle indicazioni emerse nella descrizione di cui all'art. 1.

Art. 3 MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA



La procedura si svolgerà in due fasi distinte:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione indicati al successivo art. 5;
- b) co-progettazione, tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i rappresentanti dell'Ufficio di Piano e del Tavolo Tecnico del Piano di Zona. L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Piano di Zona ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - 1. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - 2. definizione degli elementi e delle caratteristiche innovative, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento e dei servizi co-progettati;
 - 3. dettaglio delle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti co-progettanti.

La fase a) della procedura si concluderà entro il 01/10/2012.

La fase b) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà entro il 15/10/2012.

Il soggetto si impegna ad attivare i servizi dal giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione.

Questa Amministrazione si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi.

Art. 4 SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che abbiano aderito alla data di pubblicazione del presente avviso, a seguito della procedura ad evidenza pubblica esperita da questo Distretto successivamente all'approvazione del Piano di Zona 2012/2014, ai Tavoli di co-progettazione del Distretto Sociale Est Milano e che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di cui in premessa. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

I soggetti del terzo settore presenteranno istanza di co-progettazione e relativa documentazione, a pena di esclusione, all'**UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI PIOLTELLO** – Via C. Cattaneo 1 – 20096 PIOLTELLO (Mi) entro le ore 18.15 del giorno 1 ottobre 2012.



Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pioltello negli orari di ufficio (apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00), entro lo stesso termine. Oltre l'indicata ora e data di scadenza non sarà accettata alcuna domanda, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a domande precedenti.

I plichi possono essere inviati a mezzo postale o consegnati a mano ma devono, in ogni caso, pervenire entro il termine temporale indicato.

Le candidature pervenute oltre il termine sopra indicato saranno escluse.

L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti e della documentazione di corredo e, in base ai criteri riportati al successivo art. 6, procederà all'individuazione del soggetto ammesso alla fase b). A seguito dell'esperimento della fase b) si provvederà alla successiva stipula della convenzione per la realizzazione degli interventi co-progettati.

Per partecipare alla procedura della Istruttoria Pubblica di co-progettazione i soggetti interessati dovranno inviare la seguente documentazione:

Busta n. 1 Requisiti tecnici - professionali e di legame con il territorio riferiti all'ambito di partecipazione del presente bando , contenente :

A) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art.4 da cui emerge:

- a) l'iscrizione agli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale e l'espressa previsione da parte dell'atto costitutivo e dello statuto dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione;
- b) l'inesistenza di alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 38 del Codice Contratti dlgs. n. 163/2006, e di qualsivoglia causa di impedimento a contrattare/stipulare contratti con la P.A.;
- c) il tipo di CCNL utilizzato e il suo rispetto;
- d) il rispetto delle norme di legge afferenti la sicurezza dei lavoratori;
- e) l'essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12.3.1999 n. 68;
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano la materia della sicurezza ai sensi della legge n. 626/94 e successive modifiche;
- g) ai sensi della normativa antimafia: i nominativi degli amministratori cui sono attribuiti poteri di rappresentanza, firma e amministrazione;
- h) documentazione attestante l'adesione ai Tavoli di Area del Distretto Sociale Est Milano.

B) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente:

la descrizione dell'organizzazione ovvero:

1. relazione contenente elenco, breve descrizione e fatturato relativo alle attività svolte nel triennio 2009/2011 analoghe a quelle previste dal presente bando di co-progettazione.
2. esperienze di co-progettazione e realizzazione innovative che dimostrino il radicamento nel territorio dei quattro Comuni del Distretto e la concreta attitudine ad operare e realizzare una rete, integrata e diversificata dei servizi sociali;



3. l'indicazione e le specifiche caratteristiche esperienziali e formative dei soggetti individuati dall'organizzazione per la coprogettazione, realizzazione e coordinamento degli interventi. Allegare curricula.
4. l'impegno a mettere a disposizione una quota di cofinanziamento pari al 20% del finanziamento.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di più soggetti (c.d. ATI), i documenti e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere prodotti da tutti i soggetti ed integrati con un ulteriore documento, sintetico, che espliciti:

1. il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;
2. la parte degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

Busta n. 2 Proposta Progettuale

A) Elaborato progettuale che contenga:

- proposta organizzativa indicante gli obiettivi e le azioni di cui all'articolo 1 del presente bando, le risorse umane e gli strumenti che si intendono impiegare;
- le ipotesi relative all'integrazione delle attività specifiche entro la rete distrettuale dei servizi;
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative della qualità del servizio;
- la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità del servizio;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione degli interventi e dei servizi;
- la proposta dell'assetto organizzativo delle relazioni tra i Comuni afferenti al Piano di Zona e il/i partner progettuale/i nella gestione dei servizi e degli interventi.
- Indicare il nome del coordinatore del servizio, se diverso dal legale rappresentante, che gestirà per delega diretta le Amministrazioni di Sostegno affidate ai Sindaci, Assessori e/o personale dipendente dei comuni dal Tribunale Ordinario con relativo curriculum.
-

L'elaborato progettuale, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere costituito da un testo tassativamente composto da un numero di pagine non superiore a 10 redatte usando come font Times New Roman corpo 12.

Busta n. 3 Piano economico

A) Elaborato che contenga:

- l'identificazione delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione con la specifica della destinazione delle risorse per singole attività con l'indicazione dello specifico costo;
- risorse aggiuntive, intese come risorse professionali, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto (da quantificare economicamente e numericamente, altrimenti non saranno prese in considerazione);



- l'esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per ciascuna tipologia di prestazione;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto di cui all'art. 4 del presente bando che attesti che i prezzi esposti sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi della Legge n. 327/2000.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione del servizio oggetto del presente bando il Distretto Sociale Est Milano prevede un budget complessivo di euro 28.000,00 IVA inclusa.

Le tre buste, debitamente chiuse, dovranno essere inserite in un quarto contenitore, debitamente chiuso e sigillato che dovrà contenere all'esterno la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente e, chiaramente riportata, la seguente dicitura:

“Documentazione per la istruttoria pubblica di co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali nell'area della disabilità, non-autosufficienza e fragilità psico-fisico-sociale”.

Art. 6 SELEZIONE DEL SOGGETTO

La commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata e presieduta dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano, procederà alla selezione del soggetto con cui dare luogo alla fase b) di co-progettazione sulla base di criteri oggettivi e trasparenti di seguito esplicitati:

Requisiti tecnici - professionali e di legame con il territorio

Fino a **20 punti** attribuiti sui seguenti parametri:

- Esperienza inerente interventi/attività svolte, analoghe e/o identiche a quelle di cui al presente avviso di co-progettazione nel triennio 2009/2011: **fino a punti 4**
- caratteristiche esperienziali e formative dei soggetti individuati dall'organizzazione per la coprogettazione ed il coordinamento del servizio; **fino a punti 6**
- esperienze di progettazione innovative che dimostrino il radicamento nel territorio dei quattro Comuni del Distretto e la concreta attitudine ad operare e realizzare una rete integrata e diversificata dei servizi sociali: **fino a punti 10**

Proposta Progettuale

Fino a **50 punti** attribuiti nei seguenti parametri:

- proposta organizzativa indicante gli obiettivi e le azioni di cui all'articolo 1 del presente bando, le risorse umane e gli strumenti che si intendono impiegare: **fino a punti 25**
- integrazione delle attività specifiche entro la rete distrettuale dei servizi: **fino a punti 6**
- creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative della qualità del servizio: **fino a punti 7**
- messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità del servizio: **fino a punti 4**
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della gestione **fino a punti 4**
- l'assetto organizzativo delle relazioni tra il Comune capofila e il partner progettuale nella gestione degli interventi: **fino a punti 4**



Piano economico

Fino a **30 punti** attribuiti nei seguenti parametri:

- risorse aggiuntive, intese come risorse professionali, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto: **fino a punti 15**, per l'attribuzione dei quali si adotterà il seguente sistema di calcolo:

$$Y = (\text{offerta in esame} \times 15) : \text{offerta migliore}$$

- costo del progetto che si intende presentare **fino a punti 15** per l'attribuzione dei quali si adotterà il seguente sistema di calcolo:

$$Y = (\text{offerta migliore} \times 15) : \text{offerta in esame}$$

Del presente avviso sarà data informazione ai soggetti individuati all'art. 4 mediante comunicazione in posta elettronica, affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pioltello e pubblicazione sul sito internet www.comune.pioltello.mi.it per almeno dieci giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Serena Bini